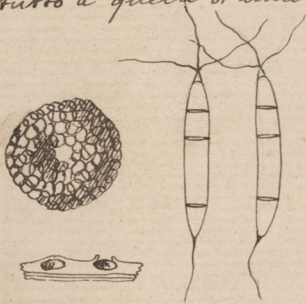


Siena li 3 Febbraio 1900,

Egregio Professore,

Valendomi del cortese invito che più volte Ella mi ha fatto, di ricorrere ai suoi preziosi consigli, sono a disturbarla onde avere il Suo autorevole parere circa un fungillo da me rinvenuto, e che reputo molto interessante?

Nell'esaminare delle foglie pubescenti di Callistemon speciosus ho rimarcato in ambe le pagine, dei piccoli periteci, alcuni coperti ed altri erompenti e circondati dall'epidermide in varia guisa lacerata. Osservandoli al microscopio li ho trovati ripieni di sporule allungate, settate, fornite di tre ciglia apicali e di un pedicello, da rassomigliare per tutto a quelle di una Pestalozzia.



Dopo averne rilevato il disegno e le dimensioni mi sono accinto a classificare il fungillo, escludendo prima di tutto le Melanconiaceae, stante la presenza di un peritecio ostiolato.

Quindi, in base ai caratteri, mi sono riportato alle Sferossidaceae, Sphaeroidaceae, Sect. Phragmosporae, e

Imputo il nome: Pestalotia rotunda

/

non potendo ascriverlo a nessuno dei generi ivi enumerati, mi son trovato nella necessità di creare un nuovo genere che ha verrebbe posto nella sottodivisione «*Sporulae ciliatae*» accanto al gen. *Cryptostictis*, dal quale differirebbe per le sporule 3-ciliate.

Ora, come risulta dalle di lei «*Tabule comparative*» (Syll. XIV. p. 40-41), mi sembra che il fungillo in questione si approssimi assai, per analogia, al gen. *Fobillarda*, il quale ha le sporule 1-septate, e per cui ho creduto opportuno dare al nuovo genere l'appellativo di *Fobillardella*.

Sulle prime ebbi anche il dubbio che potesse trattarsi di una *Leptostromacea*, ma, almeno per quanto ho potuto osservare, non mi consta che i periteci, sebbene globoso-depressi, possano riferirsi a detta famiglia; comunque anche qui nella sez. *Hyalophragmiae* non troverebbe posto nei due generi a sporule ciliate *Discosia* ed *Entomosporium*.

Ed ora eccole la diagnosi:

Fobillardella (Etyim. a *Fobillarda* cui affine genus). — Perithecia globoso-depressa, poro centrali pertusa, primo epidermide velata, dein erumpentia, membranacea; sporulae oblongae, -4-septatae, chlorino-hyalinae, apice setulas ternas hyalinas gerentes, ba-

sidiis filiformibus brevibus suffultae — *α Globillarsa* Sacc. recedit sporulis 4-septatis haud 1-septatis, et a *Pestalotzia* DeNot. peritheciis praesente differt.

B. Ballistemonis n. sp. — Peritheciis sparsis, amphigenis, primo tectis, dein erumpentibus, epidermide lacerata cinctis, globoso-depressis, poro pertusis, nigris, 200-250 μ diam., contextu parenchymatico fuliginos; sporulis oblongo-cylindraceis, rectis vel levissime curvulis, 4-septatis, hyalino-chlorinis, loculo supero parvulo, hyalino, setis tribus, 16-20 μ longis, coronato, loculo penultimo majore, 22-24 $\pm$ 4 μ , basidiis filiformibus, gracilibus, 5 $\frac{1}{2}$ -6 $\frac{1}{2}$ μ suffultis.

Hab. in foliis emortuis *Ballistemonis speciosi* in horto botanico Senensi. Jan. 1900.

Nel sottoporre al di Lei esame questo mio studio, sarei ben lieto di non avere incorso in errori, che solo la di Lei alta competenza può rilevarmi.

Perdoni anche questo nuovo disturbo, e coi più vivi anticipati ringraziamenti, mi creda sempre coi soliti sentimenti di affettuosa stima ai quali aggiungo i cordiali saluti del babbo.

Dev. mo
H. Luzzati